

undefined

Coim rafforza la sostenibilità e scommette sulla ricerca

Chimica

Nel 2024 fatte 181 assunzioni e 10 milioni di investimenti per un nuovo laboratorio

Cristina Casadei

La multinazionale della chimica Coim di Offanengo (Cremona) rafforza l'impegno nella sostenibilità e investe su un nuovo centro di ricerca e sviluppo, che verrà inaugurato a fine anno, altri 10 milioni di euro. È quanto riporta il bilancio di sostenibilità relativo al 2024 che è stato appena approvato. Per la società, nata nei primi anni '60 e specializzata nella produzione di poliesteri, polioli, poliuretani e resine speciali per la realizzazione di materiali compositi e coatings, la continua ricerca dell'innovazione e l'attenzione al proprio impatto ambientale sono pilastri essenziali. Anche per questo ogni linea di prodotto è gestita da un team di Ricerca e Sviluppo dedicato che «si impegna a sviluppare prodotti per nuove applicazioni, sulla base delle esigenze di mercato in continua evoluzione, mantenendo la conformità dei prodotti, personalizzando quelli esistenti e sviluppando alternative sostenibili», si legge nel documento.

Il nuovo centro ricerca sarà ospitato in un edificio in fase di realiz-

zazione, ad alta efficienza energetica che includerà un laboratorio all'avanguardia focalizzato sullo sviluppo di prodotti a basse emissioni (prepolimeri). Come spiega il ceo Giuseppe Librandi, il bilancio di sostenibilità evidenzia «l'approccio integrato di Coim alla sostenibilità che va oltre le certificazioni e i processi ma che passa attraverso la ricerca e lo sviluppo per realizzare, ad esempio, soluzioni provenienti da fonti rinnovabili e riciclate, prodotti compostabili, ridurre le emissioni di Co2 lungo tutta la filiera, nonché promuovere il benessere psicofisico dei nostri dipendenti che rendono possibile il successo di Coim su scala mondiale».

Il terreno per il nuovo centro e l'innovazione, la ricerca e la sostenibilità è stato preparato anche con nuove assunzioni: nel 2024 sono entrate nel Gruppo 181 persone, tra cui molti giovani. Uno su quattro, il 26%, è infatti under 30, mentre il 60% dei nuovi assunti rientra nella fascia di età 30-50 anni, il 14% nella categoria rappresentata dalle persone con più di 50 anni. Anche con i nuovi ingressi si conferma la quota pressoché totale di contratti a tempo indeterminato (99%) e full time (98%). Numeri questi che racconta-

no l'importanza per la società di «instaurare relazioni durature e di fiducia». Anche per questo sono state fatte numerose iniziative per il benessere delle persone: comel'asilo nido costruito nel quartiere di Offanengo con una convenzione che consente ai dipendenti di utilizzarlo a una tariffa agevolata, o i servizi di assistenza fiscale e consulenza legale, i benefit sanitari per il personale estesi anche ai familiari, i bonus e i fondi pensione per fidelizzare i talenti in azienda. In alcune aziende del Gruppo, inoltre, vengono assegnate borse di studio ai figli dei dipendenti, mentre in altre vengono organizzati anche eventi di sensibilizzazione su salute fisica e mentale e prevenzione con professionisti del settore. Un altro punto importante è quello relativo alla formazione che viene considerata un fattore centrale per la crescita delle persone.

L'innovazione continua di processo e di prodotto ha consentito al gruppo Coim di raggiungere gli importanti target ambientali che si è data. Per esempio, da quest'anno l'obiettivo è l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate, con una conseguente riduzione delle emissioni. Inoltre nell'uso dei materiali Coim svolge una ricerca continua di soluzioni sostenibili e di origine biologica, per sviluppare alternative ai prodotti sintetici esistenti, mantenendo la qualità del prodotto e livelli di prestazioni simili.



Il centro sarà specializzato su prodotti a basse emissioni e da materiali di origine biologica

© RIPRODUZIONE RISERVATA